

Sono MontagnaNA Giorgio Luigi. †

Con la presente PEC, si integrano le precedenti osservazioni del 31 agosto scorso, perché, ogni giorno ha la sua pena ...

Si vogliono ulteriormente SOTTOLINEARE i due lati della stessa medaglia: la TUTELA dell'Ambiente. Fondamentale per garantire una Vita salubre ed in SALUTE. Ed il RIPRISTINO (urgente!) della legalità.

Sul tema, specifico, dell'Impatto Ambientale, si fa rif. al documento votato nei Consigli Comunali dei 5 Comuni del c.d. Castanese:

<http://www.comune.nosate.mi.it/portals/1043/SiscomArchivio/8/DeliberaCC37del27122016.pdf>

Un Master Plan ritirato prima della sua bocciatura:

<https://www.ticinonotizie.it/il-alla-terza-pista-e-arrivato-onore-e-gloria-chi-ha-salvato-la-brughiera-della-malpensa/>

"Dall'incontro è emersa in modo inequivocabile la necessità di procedere al più presto con l'istituzione del SIC/ZPS "Brughiere di Malpensa e Lonate", anche per evitare possibili procedure di infrazione dell'Unione Europea in caso di deterioramento dell'area".

Gli anni passano, invano, ma le "Brughiere di Malpensa e Lonte" ancora non si vedono ... AHINOI!

Invece, negli stessi territori, le 'ndrine continuano a "lavorare" assiduamente:

https://www.leggo.it/italia/milano/ndrangheta_lombardia_11_arresti_sgominata_la_locale_di_legnano_lonate_pozzolo-5440669.html

'Ndrangheta in Lombardia, 11 arresti decapitano la locale di Legnano. Indagati funzionario Anas e due agenti municipali - Il Fatto Quotidiano

"La 'ndrangheta non è morta": 11 arresti legati alla locale di Legnano-Lonate Pozzolo - Il Giorno

"Tra gli indagati, infatti, ci sono anche un funzionario Anas e due ufficiali della polizia locale dei comuni di **Ferno** e Lonate Pozzolo, in provincia di Varese. Le indagini hanno documentato " **rapporti e condotte illecite** di due ufficiali della polizia locale **dell'Unione dei Comuni di Ferno** e Lonate Pozzolo (indagati ma non destinatari di provvedimenti coercitivi)". Avrebbero favorito un esponente dell'associazione mafiosa con la rivelazione di controlli ispettivi ai cantieri, e sono ancora in corso le attività di perquisizione a carico degli indagati".

Confermato che; le mafie gestiscono, da tempo, diversi parcheggi privati intorno a MXP, come è stato anche stabilito da Sentenze dei Tribunali italiani:

<https://www.lastampa.it/milano/2019/07/04/news/le-mani-nbsp-delle-cosche-nbsp-sugli-affari-di-malpensa-nbsp-ndrangheta-e-politici-collusi-34-arresti-1.36692509>

"A nulla sono servite le condanne e la galera. Tornati in libertà erano di nuovo nel Legnanese, più forti di prima. E, a suon d'incendi, aggressioni, pestaggi, con le armi e il consenso, hanno ricostituito la "locale" di 'ndrangheta a Legnano-Lonate Pozzolo, nella provincia di Varese".

Continuare ad autorizzare "opere pubbliche", SENZA la effettiva verifica della loro utilità, NON è più tollerabile. Anche perché, qui, tutti (anche i sassi) lo sanno che, da decenni, il "movimento terra" è uno dei tanti business della criminalità (molto) organizzata. E quanta ne è stata spostata, di terra (anche "pregiata"), in questi anni. E c'hanno riportato, per i riempimenti, anche i rifiuti pericolosi.

In questo desolante quadro, pensare di "allargare" il sedime aeroportuale, autorizzando una ulteriore DEVASTAZIONE di terreni molto pregiati, contenenti delle biodiversità anche rare (come il lepidottero "Coenonympha Oedippus". Una farfalla che rappresenta un UNICUM a livello europeo), come è stato EVIDENZIATO anche nelle precedenti "osservazioni preliminari alle linee guida di sviluppo al 2030 dell'aeroporto di Malpensa", presentate dai 5 Comuni del Castanese (Castano Primo, Nosate, Robecchetto con Induno, Turbigo e Vanzaghella). Solo per la ulteriore costruzione di nuovi capannoni. Quando, basta girare nei Comuni intorno al sedime, per trovarne a DECINE, chiusi ed abbandonati. Che; saranno poi, nuove costruzioni fatte SENZA alcun vincolo urbanistico (e quindi, controllo) esercitabile dai Comuni di sedime. Perché, si sa, il territorio aeroportuale è considerato "zona franca". Malgrado sia, come più volte ribadito, l'aeroporto di Malpensa, TOTALMENTE inserito nel Parco Naturale della Valle del Ticino.

Con la presente integrazione, si richiede che; la procedura della Valutazione di Impatto Ambientale si concluda con la BOCCIATURA del Master Plan 2035.

Le urgenze di questi territori sono BEN altre!

Buon lavoro!

Distinti saluti. Con ossequio: M.G.L.

P.S. al Ministro della Giustizia, che, si spera, legga in c.p.c. Si chiede l'invio di una "Task Force Speciale", a supporto della D.D.A. di Milano e delle FF.OO. al fine di SRADICARE da questi territori, il CANCRO della malavita organizzata. Ormai insinuatasi, da anni, in tutti i gangli della P.A.

SENZA questa operazione di "pulizia e risanamento", ogni nuova opera pubblica sarà certamente INQUINATA dagli interessi e dagli affari della 'ndrangheta! Che, ormai, la fa da "padrona" !!!